

Nota integrativa al Bilancio di previsione 2026-2028 dell'Agenzia Lavoro & SviluppolImpresa

L'Agenzia Lavoro & SviluppolImpresa (di seguito denominata Agenzia), istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 che ha inserito il Capo VIII bis nella L.R. 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), è un ente pubblico non economico funzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed è sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione.

La competenza ad esercitare l'attività di vigilanza sull'Ente, attribuita dal legislatore regionale dapprima all'Assessorato al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia e all'Assessorato alle attività produttive e turismo, è stata trasferita da ottobre del 2023 alla Direzione generale della Presidenza della Regione.

Di conseguenza è stata variata nel bilancio regionale l'attribuzione del capitolo di spesa 8135, impiegato per il trasferimento dei fondi per le spese di funzionamento e attività di Agenzia ai sensi dell'articolo 30 decies della L.R. 11/2009.

In qualità di ente strumentale, l'Agenzia è soggetta al sistema contabile della Regione e alle disposizioni della contabilità armonizzata ai sensi degli articoli 11 ter, comma 1, e 47 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai sensi della Legge Regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti".

In particolare, l'articolo 1 della predetta legge regionale ha disposto il recepimento delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni con le modalità previste dal d.lgs.118/2011, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016. Il successivo articolo 2 prevede altresì che la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'Agenzia, applichino le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del d.lgs 118/2011.

Secondo le previsioni dell'articolo 11, comma 3, lett. g), del d.lgs. 118/2011, e le disposizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, al paragrafo 9.11 (Allegato 4/1 al d.lgs 118/2011) al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal successivo comma 5 con il seguente contenuto minimo:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto,



distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa è quindi allegata al bilancio di previsione 2026-2028 dell'Agenzia ed è redatta in conformità a quanto disposto dal legislatore dell'armonizzazione con le disposizioni sopra richiamate.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

In applicazione del disposto della L.R. 26/2015, il bilancio viene redatto in termini autorizzatori secondo le previsioni del d.lgs. 118/2011 ed è altresì finalizzato a fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione e all'andamento dell'ente a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica sociale ed economico-finanziaria (articoli 9 e 10 del d.lgs. 118/2011 e paragrafo 9.1 Allegato 4/1 al decreto medesimo).

Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è strutturato secondo gli schemi previsti dal summenzionato decreto: per titoli e tipologie per quanto concerne l'entrata e missioni e programmi per quanto riguarda la spesa. Il bilancio di previsione espone, altresì, l'ammontare presunto dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio in parola si riferisce.

Nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) per l'anno 2026 che descrive la programmazione delle attività dei propri Enti strumentali, tra i quali rientra anche l'Agenzia. Nel bilancio di previsione finanziario vengono dunque rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria in coerenza con i programmi e le attività individuati nel documento di programmazione in parola.

Per quanto attiene la previsione delle entrate, si precisa che la principale fonte di finanziamento dell'Agenzia è rappresentata dalla quota trasferita dall'Amministrazione regionale per le spese di funzionamento ed attività ai sensi dell'articolo 30 *decies* della L.R. 11/2009 determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale. Il medesimo articolo, prevede, altresì, che possono costituire fonti di finanziamento anche gli ulteriori finanziamenti previsti dalla Regione.

Le previsioni di spesa iscritte nel bilancio sono state formulate dal Direttore generale dell'Agenzia, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, per l'attuazione delle attività descritte nel Piano delle attività allegato al Bilancio di previsione. Quest'ultimo documento è stato adottato in conformità agli indirizzi strategici individuati nel NADEFR.

Il bilancio dell'Agenzia 2026-2028 pareggia in termini di entrate e spese con riguardo alla competenza, ivi



comprese le partite di giro e l'applicazione del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2025, per un importo pari ad euro 2.855.915,00 per l'anno 2026, euro 2.736.650,00 per l'anno 2027 ed euro 2.611.650,00 per l'anno 2028.

Il totale complessivo di cassa delle entrate ammonta ad euro 10.765.288,12 comprensivo dell'evidenza di un Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio pari ad euro 768.949,94. Con riguardo alle spese il totale complessivo di cassa ammonta ad euro 8.956.507,43. Si riporta di seguito il quadro generale riassuntivo recante l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificate per titoli, nel quale sono indicate sia le entrate che le spese.

Sulla base delle risultanze del Rendiconto 2024, approvato con D.G.R. n. 772 del 12 giugno 2025, l'ammontare del fondo cassa in data 1 gennaio 2025 risulta pari a euro 554.484,10, mentre il fondo cassa in data 31 dicembre 2026 viene stimato per un importo pari ad euro 1.808.780,69.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESI	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	768.949,94	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		119.265,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.697.648,83	2.690.986,60	2.572.941,60	2.447.941,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.734.688,18	2.475.000,00	2.475.000,00	2.350.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	115.500,00	115.500,00	115.500,00	115.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	103.763,60	18.778,40	17.558,40	17.558,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate	9.850.188,18	2.590.500,00	2.590.500,00	2.465.500,00	Totale spese finali.....	8.801.412,43	2.709.765,00	2.590.500,00	2.465.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	146.150,00	146.150,00	146.150,00	146.150,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	9.996.338,18	2.736.650,00	2.736.650,00	2.611.650,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e pa	155.095,00	146.150,00	146.150,00	146.150,00
TOTALE COMPLESSIVO	10.765.288,12	2.855.915,00	2.736.650,00	2.611.650,00	Totale titoli	8.956.507,43	2.855.915,00	2.736.650,00	2.611.650,00
Fondo di cassa finale presunto	1.808.780,69				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.956.507,43	2.855.915,00	2.736.650,00	2.611.650,00

Entrate

Come riportato nella tabella che segue il totale complessivo delle entrate di competenza classificate per titoli, incluse le partite di giro, ammonta ad euro 2.736.650,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027 ed euro 2.611.650,00 per l'anno 2028.



	TITOLO	2026	2027	2028
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.475.000,00	2.475.000,00	2.350.000,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	115.500,00	115.500,00	115.500,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
9	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	146.150,00	146.150,00	146.150,00
	TOTALE	2.736.650,00	2.736.650,00	2.611.650,00

	TITOLO	residui presunti al termine dell'esercizio 2025		2026	2027	2028
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	10.600.000,00	competenza	2.475.000,00	2.475.000,00	2.350.000,00
			cassa	9.734.688,18		
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	competenza	115.500,00	115.500,00	115.500,00
			cassa	115.500,00		
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
9	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	competenza	146.150,00	146.150,00	146.150,00
			cassa	146.150,00		
	TOTALE	10.600.000,00	competenza	2.736.650,00	2.736.650,00	2.611.650,00
			cassa	9.996.338,18		

Le entrate iscritte a Bilancio sono principalmente ascrivibili nell'ambito del Titolo 2, ovvero le entrate derivanti dai trasferimenti correnti, nonché derivanti da entrate extratributarie e da entrate per conto terzi e partite di giro. Le previsioni di Entrata per trasferimenti correnti, che rivestono la principale fonte di finanziamento dell'Agenzia, sono state espresse sulla base delle richieste di finanziamento formulate in occasione della predisposizione della legge di bilancio regionale e di leggi regionali approvate che dispongono ulteriori finanziamenti a favore dell'Ente.

Si riportano di seguito le poste di entrata stanziate a bilancio di previsione, classificate per titoli e tipologie:

	TITOLO	2026	2027	2028
2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.475.000,00	2.475.000,00	2.350.000,00
	Totale	2.475.000,00	2.475.000,00	2.350.000,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Tipologia 300 - Interessi attivi	20.500,00	20.500,00	20.500,00
	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	95.000,00	95.000,00	95.000,00
	Totale	115.500,00	115.500,00	115.500,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00	0,00



	TOTALE	2.590.500,00	2.590.500,00	2.465.500,00
--	---------------	---------------------	---------------------	---------------------

	TITOLO	residui presunti al termine dell'esercizio 2025		2026	2027	2028
2	TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.600.000,00	competenza	2.475.000,00	2.475.000,00	2.350.000,00
			cassa	9.734.688,18		
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	competenza	20.500,00	20.500,00	20.500,00
			cassa	20.500,00		
	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	competenza	95.000,00	95.000,00	95.000,00
			cassa	95.000,00		
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
	TOTALE	10.600.000,00	competenza	2.590.500,00	2.590.500,00	2.465.500,00
			cassa	9.850.188,18		

Ciò posto, in relazione alle **previsioni di entrata** del bilancio 2026-2028 si rileva che è stata iscritta a bilancio come poste in entrata, nell'ambito dei **Trasferimenti correnti - Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**, la quota per le spese di funzionamento ed attività determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale ai sensi dell'articolo 30 *decies* della L.R. 11/2009 per un importo riferito al triennio considerato nel bilancio pari ad euro 2.350.000,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028. determinata in sede di approvazione della legge di bilancio regionale. La suddetta posta di entrata è contabilizzata a valere sul capitolo 2001/E dello stato di previsione dell'entrata.

Nelle previsioni di entrata sono state altresì iscritte le ulteriori risorse assegnate all'Agenzia da parte dell'Amministrazione regionale per un importo pari ad euro 250.000,00, suddivisa in ragione di euro 125.000,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, in virtù di quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale 14 novembre 2025, n. 14 (Disposizioni in materia di innovazione sociale per lo sviluppo e l'attrattività del territorio regionale); ai sensi di tale disposizione, al fine di promuovere le condizioni per potenziare l'attrattività del territorio regionale verso lavoratori qualificati, l'Amministrazione regionale si avvale di Agenzia Lavoro & SviluppolImpresa, in accordo con PromoTurismoFVG, per la realizzazione di progetti volti alla promozione del Friuli Venezia Giulia quale destinazione ottimale per i nomadi digitali di cui all'articolo 27, comma 1 *sexies*, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), nonché per i lavoratori da remoto in generale, attraverso la realizzazione di iniziative mirate, quali l'implementazione di campagne marketing dedicate e l'allestimento di spazi di coworking in collaborazione con soggetti promotori di iniziative a favore del nomadismo digitale. La posta di entrata in parola è contabilizzata a valere sul capitolo 2021/E di nuova istituzione dello stato di previsione dell'entrata



Per quanto riguarda gli obblighi fiscali in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), si rileva che l'Agenzia nello svolgimento della propria attività istituzionale applica il regime della scissione dei pagamenti (c.d. "split payment"), il quale prevede il pagamento diretto dell'IVA all'Erario in luogo dei propri fornitori attraverso la gestione contabile delle partite di giro. Tuttavia, pur non esercitando attività commerciale e al fine di poter assolvere all'imposta afferente agli acquisti effettuati da fornitori esteri, l'Agenzia nel mese di febbraio 2022 ha provveduto a richiedere l'apertura della partita Iva con conseguente applicazione del meccanismo dell'inversione contabile (c.d. "reverse charge"). La normativa fiscale in parola prevede l'obbligo a carico del committente del servizio di versare direttamente l'IVA in luogo del fornitore e a porre in essere gli adempimenti fiscali e contabili correlati. Nello specifico, i predetti oneri sono rilevati nell'ambito del **Titolo 3 - Entrate tributarie - Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti**.

Al fine di garantire la copertura dell'imposta in applicazione del regime di "reverse charge" sono state allocate a bilancio risorse pari ad euro 95.000,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028 iscritte nel Titolo 3 dell'entrata e corrispondentemente nella Missione 15 della spesa.

Il quadro previsionale delle entrate ascrivibile al Titolo 3 nell'ambito della **Tipologia 300 - Interessi attivi** comprende, infine, gli interessi lordi creditori oggetto di maturazione sul deposito bancario presso l'Istituto Tesoriere Intesa Sanpaolo; mentre la relativa ritenuta fiscale (pari al 26 per cento) è iscritta nell'ambito delle spese (Missione 15).

Le partite di giro, classificate in entrata nel **Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro** - pareggiano con i corrispondenti stanziamenti della spesa iscritti nella previsione della spesa nel Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro.

Si riportano di seguito le poste di entrata e le poste di spesa stanziate a bilancio di previsione classificate rispettivamente per tipologie e per missioni e programmi.

	TITOLO	2026	2027	2028
9	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO			
	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	126.150,00	126.150,00	126.150,00
	Totale	126.150,00	126.150,00	126.150,00
	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Totale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE	146.150,00	146.150,00	146.150,00

	TITOLO	residui presunti al termine dell'esercizio 2025		2026	2027	2028
	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	0,00	competenza	126.150,00	126.150,00	126.150,00
			cassa	126.150,00		
	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,00	competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			cassa	20.000,00		
	TOTALE	0,00	competenza	146.150,00	146.150,00	146.150,00
			cassa	146.150,00		

	TITOLO	2026	2027	2028
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	146.150,00	146.150,00	146.150,00



		TOTALE	146.150,00	146.150,00	146.150,00
--	--	---------------	------------	------------	------------

TITOLO	2026	2027	2028
ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO			
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	126.150,00	126.150,00	126.150,00
Totale	126.150,00	126.150,00	126.150,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	146.150,00	146.150,00	146.150,00

	TITOLO	residui presunti al termine dell'esercizio 2025		2026	2027	2028
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi					
	PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	8.945,00	competenza	146.150,00	146.150,00	146.150,00
			cassa	155.095,00		
	TOTALE	8.945,00	competenza	146.150,00	146.150,00	146.150,00
			cassa	155.095,00		

Nell'ambito delle **Entrate per conto di terzi e partite di giro - Tipologia 100 - Entrate per partite di giro** sono iscritte le risorse afferenti alle imposte dovute all'Erario per conto terzi, trattenute dall'Ente in qualità di sostituto di imposta. Al riguardo si segnalano, in particolare le previsioni di entrata a fronte di debiti nei confronti dell'Erario per il versamento dell'Iva in regime di split payment, delle ritenute dovute per i professionisti, per i redditi assimilati al lavoro dipendente. Mentre nella **Tipologia 200 - Entrate per conto terzi** trovano allocazione le risorse per la contabilizzazione delle cauzioni prestate dagli operatori economici a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto ai sensi del nuovo codice appalti (d.lgs. 36/2023).

Con particolare riferimento al quadro previsionale dei **residui attivi**, si evidenzia che, in esito all'approvazione da parte della Giunta regionale del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2025-2027, e per l'anno 2025 dell'Agenzia con la D.G.R. n. 1963 del 20 dicembre 2024, le risorse assegnate all'Ente quale quota di finanziamento annuale per l'anno 2025 pari ad euro 2.350.000,00, nel rispetto dei principi contabili in tema di trasferimenti tra amministrazioni pubbliche che applicano la disciplina armonizzata di cui al d.lgs. 118/2011, a fronte dell'impegno di spesa assunto sul Bilancio regionale si è provveduto ad adottare l'atto di accertamento. Detto importo non è stato interamente riscosso nel corso dell'esercizio 2025, determinando pertanto un residuo attivo. All'importo è da aggiungersi il residuo attivo afferente alla quota di funzionamento per l'annualità 2024 spettante all'Agenzia pari ad euro 450.000,00.

Accanto a quanto illustrato, nel Bilancio di previsione risultano, altresì, contabilizzate come residui attivi, per un importo pari ad euro 5.400.000,00, le risorse assegnate all'Ente per gli anni 2023, 2024 e 2025 ai sensi dell'articolo 12, commi 15 e 16 della L.R. 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), per l'attivazione di



specifiche attività al fine di favorire l’attrazione e l’insediamento in Friuli Venezia Giulia di imprese internazionali individuate in base ai fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali legate all’economia del mare. Con particolare riferimento all’esercizio 2025 il Direttore generale ha disposto la concessione e l’impegno della somma di euro 1.800.000,00 a valere sul capitolo 14774 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale pluriennale per gli anni 2025-2027 e del bilancio per l’anno 2025, in conto competenza 2025. L’Agenzia ha quindi provveduto a disporre l’accertamento di pari importo sul proprio Bilancio di previsione a valere sull’esercizio per l’anno 2025, il quale non essendo stato interamente riscosso nel corso del medesimo esercizio, ha determinato un residuo attivo di competenza.

A completamento si annoverano altresì tra i residui attivi le ulteriori risorse per un importo complessivo pari ad euro 2.400.000,00 trasferite dall’amministrazione regionale all’Agenzia in applicazione dell’articolo 2, commi 54-55 della L.R. 7 agosto 2024, n. 7 (“Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026”) al fine di sviluppare e rafforzare la presenza delle imprese regionali operanti nei settori del legno arredo e della metalmeccanica nei mercati internazionali, attui, anche attraverso apposite misure incentivanti e servizi specialistici, il coordinamento delle politiche di internazionalizzazione, di crescita imprenditoriale e di accrescimento tecnologico delle imprese regionali operanti nei predetti settori, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 30 *quater*, comma 1, lettera f), della L.R. 11/2009. Le risorse inizialmente riconosciute ad Agenzia con il predetto provvedimento legislativo (euro 1.400.000,00) sono state incrementate con la L.R. 6 agosto 2025, n. 12 (“Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26”) di euro 1.000.000,00.

Nell’esercizio finanziario 2025, sono stati assunti gli atti contabili di entrata (capitolo/E 2019) in esito all’assunzione degli impegni della spesa da parte del competente Servizio regionale a valere sulle risorse del Bilancio regionale del 2025, come peraltro comunicato dallo stesso.

Spese

Il Direttore generale ha specificatamente individuato le linee ed i criteri per l’allocazione delle risorse nell’ambito delle previsioni di bilancio dei programmi di spesa. Le previsioni di entrata, come sopra descritte, garantiscono principalmente la copertura degli oneri discendenti dalle attività da svolgere nell’ambito delle quattro seguenti linee strategiche individuate dall’aggiornamento del Piano Strategico, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2025, n. 374:

- 1) Select Friuli Venezia Giulia. Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali;
- 2) Diffondere ed accompagnare;
- 3) Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive;
- 4) Innovare con la digitalizzazione.

La missione dell’Agenzia è stata individuata dal legislatore regionale con la legge istitutiva (capo VIII bis della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) come introdotto dall’articolo 15, comma 1, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, “Legge di stabilità 2019”), in “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”, ascrivibile alla missione 15 del glossario delle missioni e dei programmi, allegato al d.lgs. 118/2011. Per quanto riguarda il programma, l’attività istituzionale dell’Agenzia è stata collocata all’interno del codice 01 denominato “Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro”.

Sono state allocate, altresì, a bilancio poste di spesa necessarie a garantire la copertura delle spese generali per il funzionamento dell’Agenzia, contenute peraltro a livelli essenziali ed ascrivibili nella Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione.



In merito si rappresenta che in bilancio sono state allocate risorse in base al trend storico delle spese sostenute negli anni precedenti, incrementate della stima degli aumenti dei costi ordinari.

Ad esclusione dei fondi di riserva di cui all'articolo 48, sui quali non è ammesso procedere all'impegno, in base al piano dei conti finanziario le poste di spesa stanziate a bilancio sono classificate come segue:

- missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione;
- missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- missione 99 - Servizi per conto terzi.

Come previsto dall'articolo 12 del d.lgs 118/2011, l'articolazione delle spese per missioni e programmi rappresenta la finalità della spesa e la loro destinazione.

Nella tabella che segue sono riportate nel dettaglio le poste di spesa stanziate a bilancio di previsione classificate per missioni.

MISSIONI	DENOMINAZIONE	2026	2027	2028
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	630.826,06	659.322,36	669.322,36
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.050.836,39	1.903.075,09	1.768.075,09
20	Fondi e accantonamenti	28.102,55	28.102,55	28.102,55
99	Servizi per conto terzi	146.150,00	146.150,00	146.150,00
	TOTALE	2.855.915,00	2.736.650,00	2.611.650,00

MISSIONI	DENOMINAZIONE	residui presunti al termine dell'esercizio 2025		2026	2027	2028
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	441.917,11	competenza	630.826,06	659.322,36	669.322,36
			cassa	996.982,01		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.100.401,45	competenza	2.050.836,39	1.903.075,09	1.768.075,09
			cassa	7.776.327,87		
20	Fondi e accantonamenti	0,00	competenza	28.102,55	28.102,55	28.102,55
			cassa	28.102,55		
99	Servizi per conto terzi	8.945,00	competenza	146.150,00	146.150,00	146.150,00
			cassa	155.095,00		
	TOTALE	8.551.263,56	competenza	2.855.915,00	2.736.650,00	2.611.650,00
			cassa	8.956.507,43		

Con riferimento alla **Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione**, si evidenzia che in ragione della sottoscrizione di contratti pluriennali sono già stati **assunti impegni di spesa** per un importo complessivo pari ad euro 25.627,49 per l'anno 2026, euro 12.933,36 per l'anno 2027 ed euro 5.000,00 per l'anno 2028. Nello specifico gli impegni in parola assicurano, per il triennio di riferimento del Bilancio, la copertura delle spese discendenti dalla corresponsione dell'indennità spettante al nuovo Revisore unico dei conti dell'Agenzia per un ammontare pari ad euro 5.000,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028, dai costi per la gestione del servizio di Tesoreria (euro 900,00 per il 2026 e 2027), dalle spese per la sorveglianza sanitaria e per il servizio di prevenzione e protezione dagli oneri afferenti al rinnovo delle licenze del sistema *customer relationship management* (CRM) MS Dynamics 365 in uso presso l'Agenzia da parte della Società INSIEL (per euro 5.832,36



per l'anno 2026 e 2027), dalle spese per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati di Agenzia (euro 1.201,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027), ed infine dalle spese condominiali per l'immobile di Via San Nicolo patrimonio regionale (per un importo pari ad euro 7.800,00 per l'anno 2026).

Con specifico riguardo al servizio di prevenzione e protezione e al servizio di sorveglianza sanitaria, si indica che in data 23.04.2024 si è proceduto ad aderire alla relativa convenzione stipulata dalla CUC in data 30.11.2023 con la società CONSILIA CFO srl. a favore di Amministrazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia della durata 36 mesi decorrenti dalla data di inizio erogazione servizio. Le risorse complessivamente iscritte a bilancio ammontano ad euro 13.432,00 per l'anno 2026 e ad euro 13.040,00 per gli anni 2027 e 2028, e sono destinate a garantire gli oneri discendenti dal contratto in essere, nonché per il rinnovo del contratto, tenuto conto di eventuali ulteriori oneri laddove sorgesse la necessità di apportare delle variazioni ai servizi da fornire o al numero di lavoratori di Agenzia.

Il presente Bilancio, rispetto al precedente Bilancio di previsione 2025-2027, prevede alcuni nuovi capitoli, istituiti con le variazioni adottate in corso d'anno 2025 in ragione delle sopravvenute esigenze manifestatesi nel corso dell'esercizio.

In relazione, invece, alla **Missione 15 - Politiche per il Lavoro e la formazione professionale** gli impegni già assunti riguardano la copertura delle spese per l'acquisto del servizio di comunicazione e promozione di Agenzia Lavoro & SviluppolImpresa - Select Friuli Venezia Giulia nell'ambito delle attività di attrazione investimenti (per un importo pari ad euro 90.402,00 per l'anno 2026 ed euro 38.308,00 per l'anno 2027), del servizio di pianificazione, gestione ed organizzazione complessiva di eventi programmati dall'Ente, nonché per la partecipazione dell'Agenzia alla manifestazione fieristica "CES – Consumer electronics show 2026" che si terrà a Las Vegas USA dal 6 al 9 gennaio 2026) curata per lo spazio collettivo italiano, da ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (per un importo complessivo pari ad euro 51.637,00 per l'anno 2026 ed euro 51.636,00 per l'anno 2027), degli oneri discendenti dalla proroga della Convenzione con PromoTurismoFVG per la collaborazione e per lo svolgimento congiunto di attività volte a promuovere e valorizzare a livello nazionale e internazionale l'immagine della Regione e delle sue produzioni agroalimentari (euro 30.000,00 per il 2026), ed infine dal rimborso delle spese alla Regione per realizzazione a cura della Società Insiel di una App per diffondere le opportunità dedicate alle imprese (euro 7.344,40 per ciascuno degli anni 2026 e 2027).

Nell'ambito delle missioni sopra evidenziate, le previsioni di spesa sono classificate per programmi come specificato nella seguente tabella.

MISSIONI	PROGRAMMA	2026	2027	2028
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi istituzionali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	02 - Segreteria generale	2.200,00	4.203,20	4.500,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	167.893,90	192.200,00	205.735,56
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	29.000,00	30.500,00	30.500,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	17.349,16	16.129,16	10.296,80
	10 - Risorse umane	408.182,00	407.790,00	409.790,00
	11 - Altri servizi generali	1.201,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE	630.826,06	659.322,36	669.322,36
15 - Politiche per il Lavoro e la formazione	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.031.636,39	1.883.875,09	1.748.875,09
	02 - Formazione professionale	19.200,00	19.200,00	19.200,00



professionale	TOTALE	2.050.836,39	1.903.075,09	1.768.075,09
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	28.102,55	28.102,55	28.102,55
	TOTALE	28.102,55	28.102,55	28.102,55
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	146.150,00	146.150,00	146.150,00
	TOTALE	146.150,00	146.150,00	146.150,00
TOTALE GENERALE SPESE		2.855.915,00	2.736.650,00	2.611.650,00

MISSIONI	PROGRAMMA	residui presunti al termine dell'esercizio 2025		2026	2027	2028
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	01 - Organi istituzionali	2.284,00	competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			cassa	4.800,00		
	02 - Segreteria generale	1.281,00	competenza	2.200,00	4.203,20	4.500,00
			cassa	3.481,00		
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	135.173,09	competenza	167.893,90	192.200,00	205.735,56
			cassa	302.166,99		
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	8.377,07	competenza	29.000,00	30.500,00	30.500,00
			cassa	29.000,00		
	08 - Statistica e sistemi informativi	35.742,06	competenza	17.349,16	16.129,16	10.296,80
			cassa	53.091,22		
	10 - Risorse umane	257.431,89	competenza	408.182,00	407.790,00	409.790,00
			cassa	602.814,80		
	11 - Altri servizi generali	1.628,00	competenza	1.201,00	3.500,00	3.500,00
			cassa	1.628,00		
TOTALE		441.917,11	competenza	630.826,06	659.322,36	669.322,36
			cassa	996.982,01		
15 - Politiche per il Lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.100.401,45	competenza	2.031.636,39	1.883.875,09	1.748.875,09
			cassa	7.757.127,87		
	02 - Formazione professionale	0,00	competenza	19.200,00	19.200,00	19.200,00
			cassa	19.200,00		
	TOTALE	8.100.401,45	competenza	2.050.836,39	1.903.075,09	1.768.075,09
			cassa	7.776.327,87		
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	0,00	competenza	28.102,55	28.102,55	28.102,55
			cassa	28.102,55		
	TOTALE	0,00	competenza	28.102,55	28.102,55	28.102,55
			cassa	28.102,55		
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	8.945,00	competenza	146.150,00	146.150,00	146.150,00



			cassa	155.095,00		
	TOTALE	8.945,00	competenza	146.150,00	146.150,00	146.150,00
			cassa	155.095,00		
	TOTALE GENERALE SPESE	8.551.263,56	competenza	2.855.915,00	2.736.650,00	2.611.650,00
			cassa	8.956.507,43		

In relazione alla distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività, si evidenzia che nel triennio 2026-2028, è stata data priorità al finanziamento delle spese afferenti alla Missione 15 -programma 1 - che rappresenta l'attività istitutiva dell'Agenzia per un importo corrispondente ad euro 2.031.636,39 per l'anno 2026, mentre per gli anni 2027 e 2028 ammonta rispettivamente ad euro 1.883.875,09 e ad euro 1.748.875,09. Mentre la parte residuale delle risorse stanziate risulta allocata nella Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione finalizzata al funzionamento dell'ente e alle spese di personale per un importo pari ad euro 630.826,06 per l'anno 2026, euro 659.322,36 per l'anno 2027 ed euro 669.322,36 per l'anno 2028.

Nella tabella che segue sono riportate le spese stanziate a bilancio di previsione classificate per titoli.

	TITOLO	2026	2027	2028
1	SPESE CORRENTI	2.690.986,60	2.572.941,60	2.447.941,60
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	18.778,40	17.558,40	17.558,40
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	146.150,00	146.150,00	146.150,00
	TOTALE	2.855.915,00	2.736.650,00	2.611.650,00

	TITOLO	residui	residui presunti al termine dell'esercizio 2025	2026	2027	2028
1	SPESE CORRENTI	8.542.318,56	competenza	2.690.986,60	2.572.941,60	2.447.941,60
			cassa	8.697.648,83		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	84.985,20	competenza	18.778,40	17.558,40	17.558,40
			cassa	103.763,60		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.945,00	competenza	146.150,00	146.150,00	146.150,00
			cassa	155.095,00		
	TOTALE	8.636.248,76	competenza	2.855.915,00	2.736.650,00	2.611.650,00
			cassa	8.956.507,43		

	TITOLO	residui		2026	2027	2028
1	SPESE CORRENTI	8.542.318,56	competenza	2.690.986,60	2.572.941,60	2.447.941,60
			cassa	8.697.648,83		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	84.985,20	competenza	18.778,40	17.558,40	17.558,40
			cassa	103.763,60		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.945,00	competenza	146.150,00	146.150,00	146.150,00

Per quanto riguarda le spese di investimento per il triennio di riferimento del bilancio, esse comprendono le risorse destinate alla manutenzione del sistema *customer relationship management* (CRM) MS Dynamics 365 in uso presso l'Agenzia, all'acquisto di hardware, macchine per l'ufficio, mobili e arredi (Missione 1).



Con riferimento alla predetta classificazione, si rileva che l'attività corrente dell'Ente si identifica fondamentalmente con l'attività istituzionale, peraltro finanziata pressoché interamente con i finanziamenti correnti regionali.

Con riferimento al **Programma 01 - Organi istituzionali** - della **Missione 1**, esso riguarda le spese inerenti agli organi istituzionali, e nello specifico il compenso dovuto al nuovo Revisore unico dei conti, nominato con decreto del Presidente della Regione 11 luglio 2025, n. 75 per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo, in considerazione della scadenza a giugno del 2025 del precedente incarico. Si richiama al riguardo la deliberazione n. 921 del 19 giugno 2020 con la quale la Giunta regionale ha determinato il compenso annuo pari a euro 3.600,00, oltre agli oneri previsti per legge e il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate. Al fine di dare copertura al compenso spettante al Revisore incaricato si provvede ad iscrivere a bilancio le risorse per un importo pari ad euro 5.000,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027, 2028, 2029 ed euro 2.800,00 per l'anno 2030.

Per quanto attiene invece al **Programma 02 - Segreteria generale** - della medesima **Missione 1**, si rileva che le spese afferiscono alla pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, su notiziari specializzati, su periodici nazionali e locali dei testi integrali o in sunto di gare, concorsi, ed altri avvisi da pubblicizzare, nonché a spese postali.

In relazione invece ai **Programmi 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - e 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali** - della predetta **Missione 1** si indica che le spese riguardano gli oneri per il Servizio di Tesoreria, l'acquisto di giornali riviste e pubblicazioni, l'acquisto di beni di consumo, anche sanitario, la traduzione e l'interpretariato, i premi derivanti dalla stipula di polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi, nonché il pagamento di imposte a carico dell'Agenzia, dell'imposta di bollo per il pagamento delle contribuzioni dovute nell'ambito di procedure di gara dall'Agenzia all'ANAC sui contratti pubblici ai sensi dell'articolo 1, commi 67, della Legge 23.12.2005, n. 266.

Nel rilevare che l'Agenzia non dispone di patrimonio, si ritiene comunque opportuno rappresentare quanto segue al fine di descrivere le poste allocate nel bilancio.

Dal mese di settembre 2024 l'Amministrazione regionale ha accordato all'Agenzia di utilizzare per le sue finalità istituzionali gli spazi dell'immobile sito a Trieste in Via San Nicolò n. 20 appartenente al patrimonio regionale. In precedenza gli uffici di Agenzia - attribuiti con il D.P.Reg n. 0165/Pres del 28.09.2021, a titolo gratuito con il rimborso delle spese gestionali commisurate alle superfici occupate - erano poste al primo piano dello stabile sito in via Sant'Anastasio n. 3, anch'esso di proprietà regionale. Per assicurare la copertura degli oneri discendenti dal rimborso delle spese gestionali afferenti ai citati beni immobili, l'Agenzia ha provveduto ad assumere sul proprio bilancio i provvedimenti di spesa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per le annualità dal 2021 al 2024, dandone al contempo opportuna informazione alla Direzione competente anche al fine di procedere alla liquidazione degli importi effettivamente dovuti. Il bilancio di previsione espone l'ammontare presunto dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2025.

In data 10 luglio 2025 è stato sottoscritto il verbale di consegna con il quale è stata formalmente disposta la concessione in favore dell'Agenzia dei locali di proprietà regionale situati nell'immobile di Via San Nicolò n. 20. Il suddetto verbale di consegna prevede che rientrino nella competenza dell'Agenzia le spese condominiali ordinarie, e le utenze di energia elettrica e acqua.

In ragione della stima dei costi annuale formulata dai competenti Uffici regionali con nota trasmessa via posta elettronica ordinaria in data 04.09.2024, sono state quindi allocate a bilancio le risorse destinate alla copertura delle spese gestionali afferenti al predetto immobile per un ammontare complessivo pari ad euro 123.893,90 per l'anno 2026, ad euro 143.000,00 per l'anno 2027 e ad euro 153.535,56 per l'anno 2028. Nello specifico detti oneri afferiscono alle utenze dell'energia elettrica, di acqua e del gas, nonché ai costi relativi alle pulizie, vigilanza



e manutenzioni da sostenersi in adesione agli accordi quadro sottoscritti dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), nonchè alle spese discendenti dall'incarico per direzione esecuzione contratto inerente al contratto di manutenzione. Sono state altresì allocate a bilancio risorse destinate all'acquisto di hardware, macchine per l'ufficio e mobili e arredi.

Infine, sono state iscritte come poste di spesa per il triennio di riferimento del Bilancio le risorse destinate a far fronte agli oneri discendenti dall'adesione in data 15.10.2021 alla Convenzione stipulata dalla Regione con l'Istituto IntesaSanpaolo per l'affidamento della gestione dei servizi di Tesoreria, con decorrenza dal 1 gennaio 2022 e per un periodo di 5 anni. Nello specifico, vengono stanziati a tal scopo risorse pari a 900,00 euro per ciascun esercizio finanziario 2026, 2027 e 2028.

Nell'ambito del **Programma 10 - Risorse umane** - della missione in parola sono ricomprese le spese per l'adempimento degli obblighi di legge e di sicurezza, per la consulenza legale, per gli adempimenti fiscali obbligatori e per la formazione e addestramento del personale dell'Agenzia.

Sono iscritte, altresì, nell'ambito del summenzionato Programma, le poste di spesa che si riferiscono al personale assunto con contratto di lavoro flessibile per un importo riferito al triennio considerato nel bilancio pari ad euro 340.000,00 per l'anno 2026 ed euro 350.000,00 per gli anni 2027 e 2028 il cui ricorso è necessario per sopperire alla carenza di personale.

Si richiama al riguardo la deliberazione n. 1037 del 7 luglio 2023 con la quale la Giunta regionale ha confermato il numero pari a 6 unità assegnabili all'Agenzia Lavoro & Sviluppolmpresa previsto dalla precedente D.G.R. 423 del 25.03.2022, disponendo altresì che le unità interinali autorizzate si intendono a tempo pieno, prevedendo che, nel caso di attivazione di rapporti a tempo ridotto, ciascun ente può cumulare le proprie frazioni orarie residue al fine di acquisire corrispondenti unità aggiuntive. Ciò posto si rileva che le risorse allocate in bilancio, oltre a rispettare la deliberazione sopra richiamata, tengono altresì in considerazione il probabile incremento del numero di personale interinale che l'Agenzia sarà autorizzata ad assumere per il supporto alla realizzazione di progetti specifici.

A completamento si rileva che nel corso del 2026 è prevista nuovamente l'attivazione presso l'Ente di tirocini a supporto delle attività del Team per la ripresa, nonché a supporto dell'organizzazione di eventi e comunque per lo sviluppo delle progettualità previste nelle diverse linee strategiche. Per l'attivazione dei predetti tirocini extracurricolari le risorse iscritte a bilancio ammontano ad euro 19.200,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028.

Si evidenzia, infine, che nelle previsioni di spesa si è tenuto conto, altresì, dell'incremento della spesa per il versamento dell'imposta sulle attività produttive (IRAP) a carico di Agenzia oltre che per il personale somministrato anche i collaboratori occasionali e per i tirocini.

Le risorse di parte corrente iscritte a bilancio per la realizzazione delle linee strategiche previste nel Piano afferenti alla **Missione 15 - Politiche per il Lavoro e la formazione professionale** - sono declinate come di seguito riportato:

- adeguamento periodico del Programma del marketing territoriale (euro 30.000,00 per ciascuna annualità del triennio di riferimento del bilancio);
- prosecuzione di un servizio finalizzato a garantire l'accesso ad adeguate banche dati per la ricerca di investitori nazionali ed esteri (euro 45.000,00 per l'anno 2026, euro 47.000,00 per l'anno 2027 e ad euro 48.875,09 per l'anno 2028);
- esperti in materia di investimenti esteri, per un importo pari ad euro 15.234,00 per l'anno 2026, ad euro 23.000,00 per gli anni 2027 e 2028;
- potenziamento della strategia di comunicazione e l'organizzazione di eventi (euro 285.000,00 per l'anno



2026, euro 295.000,00 per l'anno 2027 ed euro 295.320,00 per l'anno 2028);

- partecipazione alle diverse fiere, eventi, incontri e missioni nonché attività promozionali finalizzate alla promozione dell'immagine della Regione per gli investitori per un importo pari a euro 510.438,20 per l'anno 2026 ed euro 532.000,00 per ciascuno degli anni 2027 e 2028;
- collaborazione tra l'Agenzia e PromoTurismoFVG (euro 30.000,00 per l'anno 2026 ed euro 32.000,00 per ciascuno degli anni 2027 e 2028);
- accordi con ICE Agenzia per un importo corrispondente ad euro 46.800,00 per l'anno 2026, ad euro 50.000,00 per l'anno 2027 ed euro 52.000,00 per l'anno 2028;
- spese afferenti alla realizzazione di eventi per nuove forme di innovazione organizzativa aziendale (euro 268.475,79 per l'anno 2026, euro 270.000,00 per l'anno 2027 ed euro 271.000,00 per l'anno 2028);
- rimborso spese alla Regione per l'ulteriore sviluppo della web app per diffondere le opportunità dedicate alle imprese pari ad euro 7.344,40 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, ed euro 9.000,00 per l'anno 2028;
- collaborazione con le Università per la realizzazione di progetti mappatura delle condizioni localizzative del territorio regionale per un importo pari ad euro 138.000,00 per l'anno 2026 ed euro 24.850,69 per l'anno 2027;
- spese per l'acquisizione di sedi idonee per lo svolgimento degli eventi promossi da Agenzia (euro 20.000,00 per l'anno 2026, euro 23.000,00 per l'anno 2027 ed euro 25.000,00 per l'anno 2028);
- spese per l'acquisizione di professionalità esterne e affidamento a società al fine di garantire una migliore diffusione anche delle opportunità del PNRR, dei fondi strutturali e degli altri strumenti esistenti (risorse iscritte a bilancio ammontano complessivamente ad euro 14.234,00 per l'anno 2026 e ad euro 30.000,00 per l'anno 2026 ed euro 32.000,00 per l'anno 2028);
- assistenza tecnica per l'attrazione investimenti per un importo pari ad euro 48.800,00, 50.000,00 e 52.000,00 rispettivamente per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028;
- attuazione dell'accordo sottoscritto con lo Stato della Virginia in ottica di attrazione investimenti per un importo pari ad euro 217.320,00 per l'anno 2026 ed euro 234.000,00 per ciascuno degli anni 2027 e 2028;
- spese afferenti al versamento dell'IVA in regime di reverse charge (pari ad euro 95.000,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028).
- servizi di promozione condizioni per potenziare l'attrattività del territorio regionale verso lavoratori qualificati di cui all'art. 12 della legge regionale 14 novembre 2025, n. 14 per un importo pari ad euro 125.000,00 per le annualità 2026 e 2027.

In ottemperanza a quanto previsto nel paragrafo 9.11.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011), si rileva che sono state classificate come "ricorrenti", oltre alle entrate, anche le spese previste a regime, mentre tutte le altre entrate e spese sono state classificate come "non ricorrenti". Le spese ricorrenti sono quelle afferenti al compenso all'organo di controllo, agli oneri di tesoreria, ai giornali, alle riviste e alle pubblicazioni, ai beni di consumo ivi compresi quelli di natura sanitaria, alle imposte a carico dell'ente, alle spese relative alla sorveglianza sanitaria e alla sicurezza e, nonché alle spese per la formazione del personale, e alle spese afferenti all'immobile di Via san Nicolo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo in parola non risulta iscritto nel bilancio in quanto non si configurano poste in entrata riconducibili a tipologie per le quali i principi contabili impongono in via cautelativa la costituzione di un fondo a copertura di crediti di dubbia o difficile esazione. Le entrate iscritte a bilancio infatti sono riconducibili a trasferimenti da parte dell'Amministrazione Regionale.



Fondi e accantonamenti

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 48 del d.lgs 118/2011 sono iscritti in bilancio nella parte corrente i seguenti fondi di riserva:

- "Fondo di riserva per spese obbligatorie" dipendenti dalla legislazione in vigore, dal quale possono essere disposti prelievi per eventuali necessità di cui all'allegato elenco di capitoli autorizzati;
- "Fondo di riserva per spese impreviste", per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni del bilancio ed il cui prelievo può essere disposto solo al verificarsi di spese non prevedibili per la loro natura e per il loro ammontare. L'elenco di queste possibili spese è allegato al Bilancio;
- "Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa", iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare ivi disposta, in misura non superiore ad un dodicesimo.

In merito ai fondi di riserva si rileva, preliminarmente, che in sede di predisposizione del precedente Bilancio di previsione, sulla scorta di considerazioni di prudenza e ragionevolezza, si è ritenuto di accantonare al fondo di riserva per spese obbligatorie e al fondo di riserva per spese impreviste un importo complessivo pari al **1,15** per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Un tanto premesso, poichè nel corso degli esercizi precedenti non si è manifestata l'esigenza di ricorrere all'impiego dei suddetti fondi di riserva, si ritiene di ridurre la quota da accantonare ai fondi di un importo complessivo pari **all'1,092** per cento per le annualità 2026 e 2027 e **1,15** per cento per l'anno 2028 del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, salvo riservarsi di operare una diversa valutazione in corso di operatività dell'Agenzia. Gli importi ammontano ad euro 28.102,55 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028. Gli importi suddetti sono ripartiti come segue:

- fondo spese obbligatorie euro 22.482,04 per il triennio di riferimento del bilancio;
- fondo spese impreviste euro 5.620,51 per gli anni 2026, 2027 e 2028.

Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è determinato in euro 28.102,55 è ed iscritto nel solo bilancio di cassa ed è dimensionato secondo quanto previsto dall'articolo 48.

Nel bilancio non sono iscritti altri fondi di riserva o fondi speciali ai sensi dell'articolo 49.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

Con riferimento alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, da allegare al bilancio di previsione 2026-2028 secondo quanto prescritto dall'articolo 11, comma 3 del d.lgs 118/2011, la quale evidenzia le risultanze presunte della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione - e consente in particolare di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura - si rappresenta quanto segue.

Come peraltro già evidenziato in premessa con la deliberazione n. 772 del 12 giugno 2025 la Giunta regionale ha approvato il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio finanziario 2024 il quale ha evidenziato un avanzo interamente libero per l'anno 2024 pari ad euro 1.556.036,10. Al riguardo si evidenzia che nel corso del 2025 Agenzia ha richiesto la collaborazione del SIDEGL con il supporto tecnico di INSIEL, per sviluppare una serie di progetti informatici i cui costi verranno coperti con l'avanzo di amministrazione per un importo massimo presunto di euro 800.000,00; la convenzione volta a disciplinare i rapporti tra l'Agenzia e l'INSIEL è attualmente in corso di elaborazione.

Nel predetto Rendiconto ha trovato specifica evidenza il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2024 disposto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del d.lgs 118/2011, con il decreto del Direttore generale di data 24 marzo 2025, n. 92.

In particolare, è stata disposta la reimputazione all'esercizio 2025 di impegni di competenza 2024 cui non



corrispondevano obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2024, con la costituzione del fondo pluriennale vincolato per un importo complessivo di euro 1.854.880,69 afferenti al Titolo 1 - spese correnti.

Si è disposta altresì, la reimputazione di impegni di spesa con la contestuale reimputazione di accertamenti correlati, comportando una variazione in aumento degli stanziamenti di entrata e di spesa sui medesimi capitoli di bilancio sui quali erano registrati gli accertamenti e gli impegni nell'esercizio precedente, senza la necessità di costituire il fondo pluriennale vincolato per un importo complessivo pari ad euro 1.893.243,82.

Ciò posto con riferimento alle risultanze presunte della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il Bilancio di previsione 2026-2028, sulla base delle scritture contabili viene stimato un avanzo per l'anno 2025 pari ad euro 2.933.139,52.

Con riferimento alla terza parte del prospetto in parola, si rappresenta che, in base ai vincoli derivanti dall'articolo 12, commi 15 e 16 della L.R. 22/2022 e dall'articolo 2, commi da 53 a 55 della L.R. 7/2024 di utilizzo delle risorse di parte corrente trasferite dall'amministrazione regionale all'Agenzia per l'attivazione di progettualità specifiche, la quota vincolata per trasferimenti del risultato di amministrazione 2025 ammonta ad euro 1.029.776,49 che corrispondono a somme accertate sui capitoli di entrata del bilancio di Agenzia 2019 e 2017 e non impegnate nel corso dell'esercizio 2025 a valere sui capitoli di spesa 1082 e 1094 e 1095.

La predetta quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è analiticamente rappresentata dall'allegato a/2 unito al bilancio di previsione. Si evidenzia che l'entrata vincolata discendente dai trasferimenti di cui alla L.R. 7/2024 finanzia più capitoli di spesa, ovvero i capitoli 1094 e 1095.

Nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 42 del d.Lgs. 118/2011 sulle modalità di utilizzo delle quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente derivanti da fondi vincolati, da applicare al primo esercizio del bilancio, si rappresenta che, in base ai vincoli derivanti dall'articolo 12, comma 15 della L.R. 21/2022 di utilizzo delle risorse assegnate all'Agenzia per l'attivazione di azioni specifiche volte a individuare i fabbisogni tecnologici e di sviluppo delle filiere produttive strategiche regionali, nonché a favorire l'attivazione di collaborazioni e l'insediamento in regione in infrastrutture dedicate di imprese internazionali, l'importo parziale pari ad euro 119.265,00 di risorse non utilizzate nell'esercizio 2025 viene applicata come posta in entrata nel primo anno del bilancio di previsione.

L'ammontare del risultato di amministrazione ascrivibile all'avanzo libero è stimato in euro 1.903.363,03.

[Interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso a debito](#)

Si precisa in merito che l'Agenzia non ha posto in essere operazioni di indebitamento per sostenere le spese iscritte in bilancio.

[Fondo pluriennale vincolato](#)

Al riguardo si evidenzia che non sussistono le condizioni in presenza delle quali si rende necessario il ricorso all'istituto del fondo pluriennale vincolato di cui al D.lgs. 118/2011 e conseguentemente non si procede alla predisposizione delle relative poste di bilancio. Pertanto tale fondo viene valorizzato a zero.

[Gestioni fuori bilancio](#)

L'Agenzia non ha gestioni fuori bilancio (articolo 39, comma 15).



Elenco delle garanzie prestate

In merito si rappresenta che il bilancio di previsione 2026-2028 non prevede poste al riguardo in quanto l'Agenzia non ha costituito garanzie a favore di terzi.

Elenco Enti e Organismi strumentali

L'Agenzia non ha enti ed organismi strumentali.

Elenco partecipazioni

L'Agenzia non ha acquisito partecipazioni in società.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 11 del d.lgs. 118/2011 e secondo le disposizioni di cui al paragrafo 9 dell'Allegato 4/1 concernente il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, unitamente alla presente nota integrativa, al bilancio di previsione sono allegati:

- a) due prospetti per le entrate (bilancio entrate e riepilogo generale delle entrate per titoli);
- b) tre prospetti per le spese (bilancio spese, riepilogo generale delle spese per titoli e riepilogo generale delle spese per missione);
- c) quadro generale riassuntivo;
- d) prospetto degli equilibri di bilancio;
- e) prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- f) elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.
- g) elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
- h) elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1 lett. b).

Non sono allegati i prospetti relativi a dati non contemplati nel bilancio.

Il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale di cui all'articolo 39, comma 10, sono redatti in base allo schema di bilancio.

Trieste, 3 dicembre 2025

Il Responsabile delegato di posizione organizzativa
bilancio e ragioneria
Raffaella De Cata